

## >> RELAZIONE DI MISSIONE

## 1. Informazioni generali

Nel novembre del 1940, nella ex casa del Sig. Balini in via Vittorio Emanuele, è sorta la "Piccola Opera", ospitante una ventina di ragazze bisognose. Quando il vecchio ricovero dietro l'Ospedale Briolini fu chiuso e gli anziani furono collocati nei reparti dell'ospedale, la parrocchia progettò nel 1959 un'opera assistenziale finalizzata alle donne anziane sole, di qualsiasi estrazione sociale, con precedenza a quelle di Gazzaniga. Alla fine del 1963 la struttura era completa. La costruzione principale, terminata nel 1963, detta Casa S. Giuseppe, sorse sull'ex terreno Maffei dato alla parrocchia. Una seconda costruzione, la Domus Mariae, fu ricavata demolendo due casette, ex proprietà ingegner Tacchini di Bergamo e famiglia Castelli di Gazzaniga, lungo la via Tonale, acquistate dalla parrocchia. L'attività della Casa di Riposo iniziò nel 1964. Dal 1970 al 1973 si effettuarono lavori per il sopralzo, per ricavare più locali, per gli impianti di riscaldamento, di illuminazione e venne completato l'arredamento. Nel 1986 si realizzò la sistemazione dei locali e le attrezzature per i non autosufficienti, usufruendo pure di finanziamenti regionali.

Dal 1980 la Casa S. Giuseppe è retta da un Consiglio di Amministrazione, formato da volontari, presieduto dal Parroco e composto da altri quattro membri che curano rispettivamente i problemi tecnici, i rapporti col personale, i rapporti amministrativi e l'assistenza generale ed è regolata da un proprio statuto. Il 25/05/1998 con autorizzazione n. 487 venne riconosciuta dalla Provincia, accreditata dalla Regione Lombardia e trasformata in R.S.A. Nel 2011 la Casa di Riposo S. Giuseppe ha subito una radicale trasformazione a conclusione della quale è stata rilasciata l'autorizzazione definitiva al funzionamento. Nel 2013 la Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Ippolito Martire ha fondato la Fondazione Casa S. Giuseppe e nel 2014 la stessa Parrocchia ha donato alla Fondazione la proprietà, a decorrere dal 1° gennaio 2015, del ramo d'azienda adibito all'attività casa di riposo.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà e di pubblica utilità nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria. La Fondazione si propone di curare la salute e provvedere all'assistenza materiale e psicologica degli anziani e, più in generale, delle persone in situazioni di svantaggio e fragilità, a causa delle proprie condizioni di malattia, disabilità, solitudine, abbandono o disagio economico, senza operare distinzioni di origine etnica, cultura, religione, sesso, condizione economica e sociale, anche mediante la gestione di apposite strutture aventi il medesimo fine. Promuove il rispetto della persona nella sua globalità, della libertà individuale e dell'autonomia degli ospiti, favorendo le relazioni interpersonali, quelle con la famiglia e con la comunità locale. Al fine di raggiungere la propria missione, la Fondazione opera con competenza, professionalità, umanità, capacità d'innovazione e appropriatezza ai bisogni socio sanitari dei Residenti. Particolare attenzione è data alla qualità del rapporto umano che è il valore aggiunto che la Fondazione offre ad integrazione della ricerca del miglioramento continuo della qualità del servizio di assistenza in senso stretto. La centralità del Residente è la filosofia che anima il lavoro di ogni persona che, a qualsiasi titolo, presta la propria opera all'interno della Fondazione.

La Fondazione Casa S. Giuseppe Onlus si attiene, nell'espletamento delle proprie attività, ad inderogabili principi etici, nella convinzione che condotte caratterizzate dalla stretta osservanza di detti principi costituiscano un irrinunciabile presidio per lo sviluppo futuro, il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'Ente e la crescita economica e sociale del territorio in cui opera.

La gestione della Fondazione è autonoma e fa capo al Consiglio di Amministrazione. Per far fronte alle spese di gestione ordinaria il Consiglio si avvale delle rette di ricovero, dei proventi patrimoniali derivanti dai beni di proprietà, dalle donazioni di enti e privati, dai contributi della Regione Lombardia e del Sistema Sanitario Regionale e per le spese straordinarie si avvale del contributo della Parrocchia. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di vigilanza sul regolare funzionamento gestionale.

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 intercorsa nel corso dell'anno 2020 e proseguita anche nel 2021, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte, nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatto venir meno il presupposto della continuazione delle attività. Con riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria, si evidenzia, inoltre, che alla data odierna, sono state adottate tutte le misure utili per la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

## 2. Fondatore

Come segnalato in precedenza, nel 2013 la Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Ippolito Martire ha fondato la Fondazione Casa S. Giuseppe e nel 2014 la stessa Parrocchia ha donato alla Fondazione la proprietà, a decorrere dal 1° gennaio 2015, del ramo d'azienda adibito all'attività casa di riposo.

In data 11 febbraio 2020 la Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Ippolito Martire ha costituito a favore della Fondazione il diritto di superficie del fabbricato adibito a casa di riposo e delle relative pertinenze, separatamente dalla proprietà del suolo che rimane di proprietà della Parrocchia stessa.

## 3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2021, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, salvo la necessità di effettuare le dovute riclassificazioni per adattare le voci dell'esercizio precedente alle disposizioni ed agli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale

degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel 2021 la Fondazione ha svolto esclusivamente attività tipica ed istituzionale.

## **STATO PATRIMONIALE**

### ***B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è stato calcolato in cinque anni a quote costanti ed ora risultano completamente ammortizzati.
- Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono spese di manutenzione su beni di terzi e sono ammortizzate a quote costanti in cinque esercizi.

### ***B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Terreni e fabbricati	3,33%
Impianti specifici	15%
Macchinari	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Arredamento	15%
Autocarri/Autovetture	20%
Attrezzature varie	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****C) I – Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto. Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile rispetto a quello corrente alla data di chiusura dell'esercizio ed è stato determinato adottando i medesimi criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio precedente.

**C) II – Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

**C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

**D) RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

**B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

**C) TFR**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**D) DEBITI**

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

**CONTO ECONOMICO****Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

**Imposte**

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota Ires ordinaria pari al 24%.

Non sono state rilevate né imposte anticipate né imposte differite.

La fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

## 4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

### Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2021:

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	15.981	578.889	594.870
Fondo ammort.	15.981	523.971	539.952
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>54.918</b>	<b>54.918</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	-	-
Ammortamento esercizio	-	22.845	22.845
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>(22.845)</b>	<b>(22.845)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	15.981	578.889	594.870
Fondo ammort.	15.981	546.816	562.797
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>32.073</b>	<b>32.073</b>

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende lavori straordinari su beni di terzi per Euro 5.768 e altri costi ad utilità pluriennale per Euro 26.305.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2021:

	Terreni e fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Tot. Immob. materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	5.021.707	21.900	124.207	202.254	5.370.068
Fondo ammort.	167.223	8.464	71.271	153.315	400.273
<b>Valore di bilancio</b>	<b>4.854.484</b>	<b>13.436</b>	<b>52.936</b>	<b>48.939</b>	<b>4.969.795</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	5.783	15.148	2.989	23.920
Ammortamento esercizio	167.223	3.719	19.657	25.873	216.472
Altre variazioni	1	-	-	-	1
<b>Totale variazioni</b>	<b>(167.222)</b>	<b>2.064</b>	<b>(4.509)</b>	<b>(22.884)</b>	<b>(192.551)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					

Costo	5.021.707	27.683	139.355	205.243	5.393.988
Fondo ammort.	334.445	12.183	90.928	179.188	616.744
<b>Valore di bilancio</b>	<b>4.687.262</b>	<b>15.500</b>	<b>48.427</b>	<b>26.055</b>	<b>4.777.244</b>

La voce "Terreni e fabbricati" comprende la costituzione del diritto di superficie a favore della Fondazione da parte della "Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Ippolito Martire" avvenuta in data 11 febbraio 2020.

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti:

- Impianti specifici Euro 12.940
- Macchinari Euro 2.560.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Attrezzature varie Euro 48.427
- Attrezzature varie e minute completamente ammortizzate.

La voce "Altri beni" comprende:

- Macchine elettroniche d'ufficio Euro 6.427
- Arredamento Euro 19.628

Autocarri/Autovetture completamente ammortizzate.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

## **5. Costi di impianto e ampliamento**

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

## **6. Crediti e Debiti**

### **Crediti**

I crediti sono pari a complessivi Euro 193.529.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	114.648	2.978	117.626	<b>117.626</b>	-
Crediti verso enti pubblici	156.827	(81.850)	74.977	<b>74.977</b>	-
Crediti tributari	230	(230)	-	-	-
Crediti verso altri	2.317	(1.391)	926	<b>926</b>	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>274.022</b>	<b>(80.493)</b>	<b>193.529</b>	<b>193.529</b>	-

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine come segue:

Crediti verso clienti Euro	148.126
Fondo rischi su crediti Euro (-)	30.500
<b>Totale Euro</b>	<b>117.626</b>

La voce "Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo" comprende:

Crediti verso enti pubblici	68.993
Fatture da emettere	5.984
<b>Totale Euro</b>	<b>74.977</b>

La voce "Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo" comprende i seguenti crediti:

- INAIL Euro 192
- Crediti per cauzioni Euro 734.

### Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 498.918 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	199.041	298.255	497.296
Denaro e altri valori in cassa	1.641	(19)	1.622
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>200.682</b>	<b>298.236</b>	<b>498.918</b>

### Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.500.000	-	3.500.000	<b>113.976</b>	<b>3.386.024</b>
Debiti verso fornitori	492.956	18.924	511.880	<b>511.880</b>	-
Debiti tributari	8.674	2.402	11.076	<b>11.076</b>	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.361	(1.155)	14.206	<b>14.206</b>	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	20.587	(1.973)	18.614	<b>18.614</b>	-
Altri debiti	51.579	5.029	56.608	<b>56.608</b>	-
<b>Totale debiti</b>	<b>4.089.157</b>	<b>23.227</b>	<b>4.112.384</b>	<b>726.360</b>	<b>3.386.024</b>

La voce "Debiti verso banche" si riferisce al finanziamento n. 01C1045047740, erogato da Banca Intesa per Euro 3.500.000, rimborsabile a partire dal 2022 e scadente l'11 febbraio 2040. Il debito residuo al 31/12/2021 è pari ad Euro 3.500.000, di cui Euro 113.976 scadente entro l'esercizio successivo. La quota scadente oltre i cinque anni è pari ad Euro 2.736.957.

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti verso fornitori Euro	303.197
Fatture da ricevere Euro	213.704
Note credito da ricevere Euro (-)	5.021
	-----
Totale Euro	511.880

La voce "Debiti tributarî" comprende:

- Erario c/IRES Euro 332
- Erario c/IVA Euro 2.202
- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 5.562
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 2.135
- Erario c/imposta sostitutiva riv. TFR Euro 845.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/instituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS Euro 14.206.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" si riferisce interamente a dipendenti c/retribuzioni.

La voce "Altri debiti" comprende:

- Ritenute sindacali Euro 63
- Debiti v/fondi pensione Euro 1.483
- Clienti c/caparre Euro 55.062.

Non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## 7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

### Fondi per Rischi e oneri

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	740.772	76.000	816.772
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>740.772</b>	<b>76.000</b>	<b>816.772</b>

La voce "Altri fondi" è costituita dai seguenti accantonamenti:

- Fondo per futuro aumento contrattuale Euro 89.500
- Fondo erogazioni liberali ad incremento del patrimonio Euro 46.272, incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 30.000
- Fondo acc.to adeguamento struttura Euro 681.000, nel corso dell'esercizio è stata accantonata una quota pari ad Euro 46.000.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>183.088</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento dell'esercizio	22.858
Utilizzo nell'esercizio	23.003
Altre variazioni	(1.284)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.429)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>181.659</b>

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

### Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	25.399	3.402	28.801
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>25.399</b>	<b>3.402</b>	<b>28.801</b>

La voce "Risconti attivi" è comprende:

- Spese istruttoria mutuo Euro 24.071
- Assicurazioni Euro 3.121
- Licenze d'uso di software Euro 590
- Altri costi per servizi Euro 1.019.

### Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	184.289	(104.766)	79.523
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>184.289</b>	<b>(104.766)</b>	<b>79.523</b>

La voce "Ratei passivi" comprende:

- Ratei riferiti al personale dipendente Euro 69.598
- Oneri bancari Euro 25
- Altri costi di gestione Euro 9.900.

## 8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 379.320 ed è così composto:

	31.12.2021	31.12.2020
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>		
- Fondo di dotazione dell'ente	52.000	52.000
<b>Totale fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>52.000</b>	<b>52.000</b>
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0

<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>III – Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	37.758	53.606
2) Altre riserve	<u>269.698</u>	<u>269.700</u>
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>307.456</b>	<b>323.306</b>
<b>IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	19.864	(15.848)
<b>Totale avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<u>19.864</u>	<u>(15.848)</u>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>379.320</b>	<b>359.458</b>

### Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti: per copertura perdite
Fondo di dotazione	52.000	Fondo di dotazione	-	-	-
Altre riserve	39.701	Riserva da donazione ramo	A, B	-	-
Altre riserve	230.000	Riserva da donazione di bene immobile	A, B	-	-
Altre riserve	(3)	Riserva da arrotondamento	-	-	-
Avanzo portato a nuovo	37.758	Avanzo portato a nuovo	A, B	-	15.848
Avanzo di esercizio	19.864	Risultato di gestione	A, B	-	-
<b>Totale</b>	<b>379.320</b>				<b>15.848</b>

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

Si precisa che non esistono riserve distribuibili.

## 9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi.

## 10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

## 11. Proventi e Oneri

### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 2.712.756 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Erogazioni liberali	8.000	17.465	(9.465)
Proventi del 5 per mille	2.556	4.402	(1.846)
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.728.991	1.568.328	160.663
Proventi da contratti con enti pubblici	910.448	942.380	(31.932)
Altri ricavi, rendite e proventi	23.668	1.085	22.583
Rimanenze finali	39.093	31.948	7.145
<b>Totale da attività di interesse generale</b>	<b>2.712.756</b>	<b>2.565.608</b>	<b>147.148</b>

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" si riferisce a:

Ricavi rette	1.203.200
Ricavi terapie fisiche	719
Ricavi rette alzheimer	470.235
Ricavi per altre prestazioni	54.837
<b>Totale "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi"</b>	<b>1.728.991</b>

La voce "Proventi da contratti con enti pubblici" si riferisce interamente ad integrazioni rette ATS/Comuni.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" risulta così composta:

Credito di imposta adeguamento ambienti di lavoro (art. 120 DL 34/2020)	6.289
Credito imposta sanificazione e DPI (art. 125 DL 34/2020)	11.411
Credito imposta sanificazione e DPI (art. 32 DL 73/2021)	882
Altri contributi Covid Comune di Gazzaniga	5.000
Sopravvenienze ordinarie attive	82
Abbuoni/arrotondamenti	4
<b>Totale "Altri ricavi, rendite e proventi"</b>	<b>23.668</b>

La voce "Rimanenze finali" è costituita da beni fungibili impiegati nello svolgimento dell'attività istituzionale/di interesse generale.

### Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi della produzione ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 2.591.976 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	420.765	423.192	(2.427)
Servizi	1.346.992	1.267.047	79.945
Godimento beni di terzi	3.503	9.998	(6.495)
Personale	443.826	438.088	5.738
Ammortamenti	239.317	331.942	(92.625)
Accantonamenti per rischi ed oneri	46.000	0	46.000
Oneri diversi di gestione	59.625	7.097	52.528
Rimanenze iniziali	31.948	27.836	4.112
<b>Totale da attività di interesse generale</b>	<b>2.591.976</b>	<b>2.505.200</b>	<b>86.776</b>

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci" comprende, tra gli altri, prodotti per mensa Euro 273.135, oltre ad acquisti di medicinali, materiali sanitari e per l'igiene per Euro 78.726.

In particolare, i “*Costi per servizi*” comprendono, tra gli altri, costi per utenze per Euro 123.442, manutenzioni per Euro 63.586, costi per professionisti per Euro 123.686, costi per servizi di gestione per Euro 972.534 e costi per assistenza spirituale per Euro 24.000.

La voce “*Personale*” comprende l’intera spesa per il personale dipendente, ad eccezione di quanto riferito al personale amministrativo.

La voce “*Oneri diversi di gestione*” comprende, tra gli altri, erogazioni liberali per Euro 30.000 e sopravvenienze passive per Euro 23.848 oltre ad altre imposte varie per Euro 5.147, diritti camerali per Euro 18 e altri oneri di gestione per Euro 612.

### Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2021 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Da rapporti bancari	382	588	(206)
Da prestiti	97.584	73.050	24.534
<b>Totale da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>97.966</b>	<b>73.638</b>	<b>24.328</b>

La voce “*Da rapporti bancari*” comprende oneri bancari.

La voce “*Da prestiti*” comprende interessi passivi sul mutuo contratto dalla Fondazione.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell’attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

### Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell’onere di competenza dell’esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell’aliquota IRES ordinaria pari al 24%.

Non sono state rilevate né imposte anticipate né imposte differite.

La fondazione non è altresì soggetta all’IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall’art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell’imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito nel 2021 sono pari a Euro 2.950.

## 12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

La Fondazione nel corso dell’esercizio ha ricevuto erogazioni liberali in denaro, valutate al valore nominale.

## 13. Dipendenti e volontari

La Fondazione ha impiegato in media nel 2021 n. 11,71 unità con qualifica di impiegato.

## 14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che gli Amministratori per la carica ricoperta non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Al Revisore Legale dei conti viene corrisposto un compenso pari ad Euro 3.500 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

All'organismo di vigilanza (ODV) è stato corrisposto nel 2021 un compenso pari ad Euro 3.000 oltre iva e cassa professionale.

## 15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

## 16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

## 17. Proposta destinazione risultato di gestione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 19.863,96 che sarà portato a nuovo.

## 18. Situazione ente e andamento della gestione

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 5.569.658 di cui oltre l'86% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni materiali. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2021 ammontano a 379.320 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Nel passivo patrimoniale sono presenti fondi per rischi e oneri stanziati per complessivi Euro 816.772, il debito TFR per Euro 181.659, debiti per Euro 4.112.384 e ratei passivi per Euro 79.523.

I debiti a breve termine, pari a Euro 726.360 trovano interamente copertura nell'attivo circolante, certo ed esigibile, della Fondazione pari ad Euro 731.540.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate.

## 19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 intercorsa nel corso dell'anno 2020 e proseguita anche nel 2021, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte, nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatti venir meno il presupposto della continuità delle attività; a riguardo non si ritiene che il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, seppur influente sulla gestione, possa impattare in maniera rilevante sugli equilibri finanziari, patrimoniali ed economici della Fondazione.

Inoltre, si evidenzia che il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non si presume possa avere effetti rilevanti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della stessa.

Si può ragionevolmente presumere che la gestione dell'attività nel corso del prossimo esercizio prosegua in linea con gli obiettivi ed equilibri ad oggi raggiunti.

## 20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

La Fondazione persegue i propri fini utilizzando:

- a) le rendite del patrimonio, al netto della eventuale quota di rendita destinata a patrimonio, su deliberazione del consiglio;
- b) le elargizioni, i contributi, le sovvenzioni, i beni di qualsiasi natura da chiunque fatti pervenire alla Fondazione a qualsiasi titolo, purché non espressamente destinati all'incremento della dotazione patrimoniale;
- c) i contributi dei Fondatori non versati in sede di costituzione e non destinati ad incrementi patrimoniali nonché quegli ulteriori contributi, versati da altri soggetti a condivisione degli scopi della Fondazione;
- d) i proventi ottenuti con il realizzo di beni comunque pervenuti alla Fondazione e non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) gli eventuali proventi delle attività gestionali previste dallo statuto;
- f) ogni altro tipo di entrata derivante da manifestazioni per la raccolta pubblica di fondi o derivante da eventuali attività connesse o commerciali marginali promosse, organizzate e gestite direttamente o indirettamente dalla Fondazione stessa.

## 21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione.

## 22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono, costi e proventi figurativi per l'anno 2021.

## 23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

## 24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione di raccolta fondi.

## 25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o al Revisore Legale alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la Fondazione, nel corso del 2021, ha ricevuto i seguenti contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni:

DATA	ENTE EROGATORE	IMPORTO	RIF. FATT.	DESCRIZIONE	DATA BONIFICO
29.01.2021	ATS BERGAMO	68.993,00	1/2021	ACCONTO GENNAIO 2021	18.02.2021
08.02.2021	ATS BERGAMO	4.495,00	2/2021	ACCONTO DICEMBRE 2020 - RSA APERTA	11.02.2021
15.03.2021	ATS BERGAMO	68.993,00	3/2021	ACCONTO FEBBRAIO 2021	12.04.2021
18.03.2021	ATS BERGAMO	4.689,00	4/2021	ACCONTO GENNAIO 2021 - RSA APERTA	24.03.2021
12.04.2021	ATS BERGAMO	68.993,00	5/2021	ACCONTO MARZO 2021	20.04.2021

12.04.2021	ATS BERGAMO	5.245,00	6/2021	ACCONTO FEBBRAIO 2021 - RSA APERTA	14.04.2021
30.04.2021	ATS BERGAMO	5.984,00	7/2021	ACCONTO MARZO 2021 - RSA APERTA	06.05.2021
05.05.2021	ATS BERGAMO	68.993,00	8/2021	ACCONTO APRILE 2021	19.05.2021
19.05.2021	ATS BERGAMO	5.918,00	9/2021	ACCONTO APRILE 2021 - RSA APERTA	26.05.2021
03.06.2021	ATS BERGAMO	68.993,00	10/2011	ACCONTO MAGGIO 2021	18.06.2021
29.06.2021	ATS BERGAMO	5.774,00	11/2021	ACCONTO MAGGIO 2021 - RSA APERTA	07.07.2021
12.07.2021	ATS BERGAMO	68.993,00	12/2021	ACCONTO GIUGNO 2021	19.07.2021
21.07.2021	ATS BERGAMO	88.564,00	13/2021	SALDO ANNO 2020	20.08.2021
23.07.2021	ATS BERGAMO	13.875,00	14/2021	SALDO ANNO 2020 - RSA APERTA	18.08.2021
04.08.2021	ATS BERGAMO	5.501,00	15/2021	ACCONTO GIUGNO 2021 - RSA APERTA	14.09.2021
04.08.2021	ATS BERGAMO	68.993,00	16/2021	ACCONTO LUGLIO 2021	07.09.2021
30.08.2021	ATS BERGAMO	5.626,00	17/2021	ACCONTO LUGLIO 2021 - RSA APERTA	14.09.2021
10.09.2021	ATS BERGAMO	68.993,00	18/2021	ACCONTO AGOSTO 2021	22.09.2021
27.09.2021	ATS BERGAMO	5.984,00	19/2021	ACCONTO AGOSTO 2021 - RSA APERTA	11.10.2021
18.10.2021	ATS BERGAMO	68.993,00	20/2021	ACCONTO SETTEMBRE 2021	20.10.2021
22.10.2021	ATS BERGAMO	5.984,00	21/2021	ACCONTO SETTEMBRE 2021 - RSA APERTA	23.12.2021
23.11.2021	ATS BERGAMO	68993,00	22/2021	ACCONTO OTTOBRE 2021	24.11.2021
01.12.2021	ATS BERGAMO	5.984,00	23/2021	ACCONTO OTTOBRE 2021 - RSA APERTA	23.12.2021
01.12.2021	ATS BERGAMO	68993,00	24/2021	ACCONTO NOVEMBRE 2021	17.12.2021
17.12.2021	ATS BERGAMO	5.984,00	25/2021	ACCONTO NOVEMBRE 2021 - RSA APERTA	23.12.2021
29.10.2021	AGENZIA ENTRATE	2.556,45		EROGAZIONE 5x1000	29.10.2021

\*\*\*

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

\*\*\*

Gazzaniga, li 29 aprile 2022

**Il Presidente del C.d.A.**  
(Luigi Zanoletti)